

**Processo Calciopoli.  
Udienza del 20-11-2009.  
Deposizione del teste Zdenek Zeman.**

Presidente, chiedo scusa, sono l'avvocato Balice, io ho ricevuto ieri la nomina della signora Francesca Sanipoli, che era precedentemente parte civile in questo procedimento e chiedo che venga riconosciuta la sua figura di persona offesa e depositare la nomina come difensore della persona offesa, perché mi risulta che abbia receduto il mandato con il precedente avvocato, chiedo, essendo rimasta la qualità di persona offesa, chiedo di costituirmi in questa qualità come difensore della persona offesa.

**Presidente Casoria:** non ha più ragion d'essere la persona offesa

**Avv. Balice:** Presidente chiedo scusa nel decreto di citazione in giudizio non specificata come persona offesa, però era stata ammessa dal gip come parte civile, poi il tribunale l'ha invece esclusa, credo che ferma restando la questione sulla costituzione di parte civile ormai superata resti la qualità di persona offesa

**Presidente Casoria:** ma a dibattimento? Allora le altre parti su questa richiesta dell'avvocato Balice?

**PM:** non si oppone

**Avv. Prioreschi:** Presidente noi ci opponiamo a questa richiesta, perché la persona offesa che non si costituisce parte civile ha diritto ad assistere al processo. Qui il caso è diverso, qui c'era una persona offesa che si era costituita parte civile, che è stata esclusa come parte civile, e su questa esclusione ormai c'è un giudicato, non credo che possa rientrare come persona offesa, perché è stata esclusa come parte civile.

Il tribunale dopo il ritiro in camera di consiglio delibera che Sanipoli non ha diritto di interloquire nel presente processo, perché non si può riconoscere neppure la condizione di persona offesa dal reato, come del resto è dato ricavare anche dalla motivazione della sentenza della Corte di Cassazione, che ha disposto, dove si legge che, praticamente, solo il Ministero per le Politiche Giovanili e l'Attività Sportive della Federazione Italiana Gioco Calcio hanno qualifica di persone offese dal reato giudizio della Cassazione, che non può che essere condiviso. Il tribunale ritiene, altresì, di dover sottolineare che Sanipoli Francesca non viene qualificata persona offesa dal reato neppure nel decreto che ha disposto il giudizio. Si dispone procedersi oltre.

Enrico Varriale chiede di essere ascoltato prima, ma Scardina ed i suoi difensori non sono ancora presenti, perché bloccati in treno.

**Presidente Casoria:** le esigenze del teste vengono dopo quelle degli imputati, Varriale si allontani. Prego Zeman, si accomodi al banco dei testimoni.

**Zeman:** nato a Praga il 12 maggio 1947, residente a Roma ....

**Presidente Casoria:** deve alzare un po' la voce

**Zeman:** non ci riesco, a parte che sono un po' raffreddato

**Avvocato:** è il fumo

**Presidente Casoria:** che attività svolge?

**Zeman:** io non svolgo l'attività attualmente, sono pensionato

**PM:** nella stagione calcistica 2004 2005 lei era l'allenatore del?

**Zeman:** non mi ricordo, penso Lecce

**PM:** già da anni, prima di quella stagione, lei era in Italia ed aveva allenato squadre italiane

**Zeman:** io sono in Italia dal 1969, ho cominciato ad allenare nel '74

**PM:** lei ha mai conosciuto l'imputato Luciano Moggi, oltre che il signor Antonio Giraudo ed eventualmente, se sì, che tipo di rapporti ha intrattenuto con queste persone?

**Zeman:** li ho conosciuti tutti e due, anche se rapporto diretto, penso, solo in qualche apparizione televisiva

**Presidente Casoria:** può alzare un po' la voce?

**Zeman:** io parlo dentro, io parlo proprio dentro, lo mangio. Dicevo, solo in una qualche apparizione televisiva e qualche volta in campo

**PM:** può indicarmi fatti, o circostanze, che riguardano lei?

**Zeman:** ci staremo tutto il giorno, però

**PM:** vabbè, vediamo, dicevo, mi scusi può indicarmi dei fatti, delle circostanze sulla base delle quali, lei, nel corso degli anni, precedenti e sino a quella stagione 2004 2005, lei possa dire di aver potuto constatare che erano in atto operazioni, attività finalizzate a screditare la sua persona, e a danneggiarla anche dal punto di vista professionale, dunque, come allenatore di calcio?

**Zeman:** specialmente come allenatore di calcio, io ho allenato in pace fino al 1998, dove non avevo disturbo, dove ero anche considerato fra i migliori allenatori, non solo in Italia ma in Europa. Dopo il '98, che ero a Roma, poi ho finito di allenare, grazie alle mie dichiarazioni sui farmaci, e su cose economiche del calcio e, quindi, poi strada facendo, poi sono andato a Napoli. Dopo 6-7 giornate sono stato esonerato, poi la dichiarazione del presidente Ferlaino, in quel periodo era *"hanno messo Zeman per rovinarlo"*, poi avevo diverse squadre, poi si è scoperto che il signor Moggi non voleva che mi assumessero le squadre, tipo Bologna, tipo Palermo e, quindi, non ho trovato poi sistemazione giusta. Il discorso, poi, oltre che a screditare, visto che il sistema aveva in mano le televisioni e i giornali, anche televisioni tipo Processo di Biscardi, hanno parlato solo male, come alla Rai hanno fatto un servizio dove era tutto ritagliato per non dare senso alla mia dichiarazione e, quindi, sono passato un po' per scemo del paese

**PM:** quando lei dice che la situazione per lei cambia a partire dal 1998, per una serie di suoi interventi o dichiarazioni, più esattamente a che cosa fa riferimento?

**Zeman:** una serie ... dove si è parlato di farmaci, poi è entrata la Juventus che ha avuto un lungo processo, che poi hanno prescritto per tempi, come sempre

**PM:** quindi, dichiarazioni sue, anche direttamente sui fatti oggetto del processo torinese

**Zeman:** che poi il processo si è istituito per quello

**PM:** quando lei dice, ha detto testualmente qualche istante fa, che Luciano Moggi non voleva che lei assumesse la guida di squadre, e mi sembra abbia indicato Bologna e Palermo ...

**Zeman:** sì, io penso che il presidente Gazzoni lo ha dichiarato

**PM:** sì, volevo capire per quanto riguarda lei, queste circostanze come le ha conosciute, in quale modo, in quale occasione ha potuto apprendere

**Zeman:** Gazzoni lo ha dichiarato, si è letto, prima mi ha chiamato, se ero disponibile per andare ad allenare, gli ho detto di sì, poi non si è fatto niente, perché aveva la pressione per non prendermi, ma penso che anche a Lecce, quando sono andato quell'anno, l'avvocato Moroni è stato richiamato da, penso, signor Giraud

**Presidente Casoria:** lei deve alzare un po' la voce

**Zeman:** io ce l'ho in bocca, non sono cantante io, anche a lei non sentivo lì dietro

**Presidente Casoria:** lei deve alzare la voce, a me dicono tutti che grido, quindi, non si può dire che non mi sente

**Avv. Pioreschi:** dica di alzare la voce, come quando allenava i giocatori. Se parlava così era una tragedia

**Zeman:** non si preoccupi, giocatori sapevano quello che dovevano fare

**Presidente Casoria:** avanti, un po' più alta la voce Zeman, per favore, avanti

**PM:** lei ha fatto riferimento alla questione relativa alla conduzione del Lecce, ha parlato di Moroni, innanzitutto, se mi ricorda chi era Moroni in quel periodo

**Zeman:** Moroni penso che vice presidente del Lecce, o qualcosa di simile, quando sono stato assunto al mercato dei giocatori, non lo so se si dice mercato, non si dovrebbe dire, dice che è stato avvicinato da Giraud, che l'ha rimproverato che hanno preso me, ma anche questo dovrebbe essere in qualche atto, da qualche parte, perché mi ha detto che ha fatto deposizione

**PM:** stiamo a quello che riguarda lei, per quanto risulta a lei, lasciamo stare quello che poi le

risulta

**Zeman:** mi risulta, perché poi Moroni l'ha detto a me, se non me lo diceva non sapevo

**PM:** a quale circostanza particolare fece riferimento il vicepresidente del Lecce

**Zeman:** non era circostanza particolare, forse eravamo a tavola

**PM:** non quella in cui lei parla con Moroni, ma quella in cui a Moroni sarebbero state dette alcune cose circa lei ...

**Zeman:** al mercato d'estate dei giocatori

**PM:** e chi ha avvicinato Moroni?

**Zeman:** ma io non c'ero, ho capito che parlava di Girauo, o meglio della Juventus, quindi, Juventus per me rappresentata da Girauo e Moggi

**PM:** mi può precisare, per cortesia, che parole lei ha saputo da Moroni?

**Zeman:** mi ha detto che hanno litigato, nel senso che hanno rimproverato la società Lecce di aver assunto Zeman come allenatore, che non lo dovevano fare

**PM:** quando veniva detta questa cosa l'interlocutore di Girauo, questa cosa a chi veniva detta esplicitamente

**Zeman:** a me l'ha detto Moroni, poi io so che Moroni cammina spesso in compagnia, quindi, penso che ci sia stato anche Benucci che è amministratore delegato, però non sono sicuro, potrei dire anche bugie

**PM:** procedo a contestazione su questo punto, così aiutiamo il teste nel precisare meglio il ricordo, dal verbale di assunzione di informazioni reso da Zeman in data 19 maggio 2006 al PM. Lei testualmente dice, a proposito di questo colloquio con Moroni: *“Moroni mi disse, testualmente, che egli aveva partecipato ad una assemblea di Lega e che in quella circostanza Antonio Girauo aveva detto ai presidenti di Palermo e Cagliari, cioè Zamparini e Cellino, che io non dovevo essere da loro assunto come allenatore, poiché prima stava maturando la possibilità che venissi ingaggiato”*

**Zeman:** mi sono dimenticato di Cagliari prima sì, il concetto è uguale

**PM:** questo è quello che lei ascoltò da Moroni. Le faccio un'altra domanda sempre indicando circostanze concrete e precise se, insieme a questi fatti che riguardavano il danneggiarla dal punto di vista professionale, lei, invece, aveva potuto constatare che vi fossero in atto attività, operazioni, dirette a raccolta di informazioni riservate sul suo conto per danneggiarla più in generale, anche da un punto di vista di persona nel mondo del calcio e non solo come allenatore, operazioni sempre finalizzate a screditarla ma di un altro tipo

**Zeman:** no, non mi risulta, anche perché è difficile trovare qualcosa, io forse unica cosa che ho sempre sentito in giro è che avevo il cancro e che stavo per morire

**PM:** io procedo a contestazione, così aiutiamo il signor Zeman nel ricordo su questo a contestazione dal medesimo verbale. A questa domanda che le viene rivolta dal pubblico ministero risponde che *“Questa raccolta di informazioni riservate sul mio conto al fine di screditarci più che essere da me percepita è riferibile ad una dichiarazione pubblica fatta da Antonio Girauo mentre si svolgeva il processo per doping a Torino, disse Girauo che dovevo pensare ai miei problemi con la giustizia sportiva, senza tuttavia spiegare cosa intendesse riferirsi. Compresi che si trattava di una minaccia nei miei confronti, e poi appresi che le parole di Girauo alludevano ad una storia relativa ad un calciatore sloveno Dobrevic mi sembra”*, ricorda adesso?

**Zeman:** sì, no, ricordo, ora sì, però non penso che è grave, il discorso grave è che lui ha detto che avevo problemi con la giustizia, o con Disciplinare, che non era vero, non c'entrava niente con il problema di Dobrevic, in quel momento era pesante perché si era fatto sapere al paese che avevo qualche problema con ..., che non era vero

**PM:** mi scusi, lei disse “appresi che le parole di Girauo alludevano a questa storia”, non sono andato avanti

**Zeman:** sì perché sono stato convocato a Roma a Palazzo di Giustizia pure, per testimoniare qualcosa, è la storia che c'era un giocatore sloveno che mi hanno portato dicendo che era parametro zero, l'abbiamo tesserato, perché mi stava bene e basta, io non c'entravo niente, perché io lo giudicavo come giocatore, poi ci sono state dietro discussioni su varie procure che aspettavano cosa, che io non ero al corrente, non m'interessava nemmeno, nel senso che gli ho detto *“se giocatore è gratis per me sta bene”* ed ho provato il

suo tesseramento come allenatore

**PM:** e questo fatto che poi lei ha appreso essere questa storia si è verificato durante un periodo in cui lei allenava quale squadra

**Zeman:** durante il periodo che io ero a Salerno, penso 2001, 2002

**PM:** mi ricorda per cortesia chi era il direttore sportivo della Salernitana nel periodo in cui lei era allenatore della Salernitana e si verificava questa storia?

**Zeman:** c'era Canella, poi non so se aveva il ruolo di direttore sportivo in quel momento

**PM:** lei era allenatore del Lecce in quella stagione e ci sono, in particolare, due partite di cui ci occupiamo nel processo che riguardano la sua squadra, la prima è la partita Lecce-Juve che si disputò il 14 novembre 2004, la seconda è la partita Lecce-Parma, ultima giornata di campionato 29 maggio 2005. Con riferimento al primo incontro può dirci se ha potuto constatare fatti, circostanze anomale, in riferimento alla conduzione e allo svolgimento di quella partita, parlò di Lecce-Juve, 14 novembre 2004

**Zeman:** Lecce-Juventus era una partita, poi sono decisioni dell'arbitro. Secondo me non era da disputare perché era campo allagato, però arbitro decide, si è giocato anche su campi peggiori devo dire, e la Juventus ha vinto 1-0, non c'è molto da dire

**PM:** vorrei che mi volesse chiarire soltanto questo, se lei o altre figure dirigenziali del Lecce, prima o durante quell'incontro avete in una, o più occasioni, rivolto l'invito all'arbitro che conduceva quella partita era Massimo De Santis a sospendere quell'incontro, per quelle condizioni meteorologiche del campo

**Zeman:** noi lo abbiamo chiesto spesso, sia io che i giocatori, penso anche i dirigenti, però non so essere preciso. Ripeto era una partita per noi da non disputare, da rinviare, e l'arbitro deciso diversamente, l'abbiamo chiesto sullo 00 non perché perdevamo

**PM:** lo avete chiesto prima e lo avete chiesto successivamente

**Zeman:** sì, perché anche durante la partita continuava, non ha mai smesso di piovere, quindi si stava peggiorando sempre

**PM:** quindi con riferimento a quell'ultima partita, quella del 29 maggio Lecce-Parma, risultato finale 3-3

**Zeman:** vabbè son partite di fine campionato, noi purtroppo venivamo da tre partite, prima con Milan che abbiamo pareggiato in casa e dove Galliani doveva scappare dalla tribuna perché arbitro ha combinato dei guai contro, alla seconda abbiamo pareggiato a Reggio dove non si è giocato perché penso che due squadre si sono accontentate del pari, e l'ultima partita era una partita che per noi non aveva importanza, nel senso eravamo salvi, anche se qualcuno dice no, però matematicamente eravamo salvi e, quindi, penso che non c'era la giusta volontà, fino a mezz'ora dalla partita abbiamo giocato, poi abbiamo smesso, cioè abbiamo, la mia squadra

**PM:** è vero che ad un certo punto di quell'incontro si alza, si mette dietro la panchina e da le spalle al campo di calcio

**Zeman:** ripeto io faccio l'allenatore cercò di giocare sempre, poi il discorso di salvare qualcuno per condannare un altro non era nella mia mentalità e, quindi, volevo che la squadra che ha giocato bene per un'ora continuava a giocare

**PM:** è questa circostanza che le ho detto adesso è vera, la ricorda?

**Zeman:** sì, mi sono alzato e sono andato dietro la panchina, perché non c'era niente da fare, niente da vedere

**PM:** cioè, mi sembra di comprendere, lei stava sostanzialmente protestando

**Zeman:** a me dispiaceva, perché Lecce faceva campionato ottimo, eravamo a metà campionato fra le prime 10 e potevamo arrivare anche in coppa Uefa quell'anno, poi purtroppo non si è giocato, Lecce era abituata a salvarsi e io volevo, invece, qualche cosa di più

**PM:** dunque, con quel comportamento lei stava sostanzialmente protestando nei confronti dei suoi giocatori

**Zeman:** contro la mia squadra, sì

**PM:** cosa aveva detto lei prima della partita, aveva dato disposizioni?

**Zeman:** avevo dato disposizioni della partita che eravamo più forti, che siamo più bravi e che dovremo vincere anche per conquistare un miglior piazzamento della storia del Lecce, io ci

tengo queste cose, anche se mi dicono che sono perdente

**PM:** senta in qualche modo, dando le ultime disposizioni, raccomandazione ai suoi giocatori, lei aveva, in quella circostanza, prima che la partita iniziasse, citato il nome del suo direttore sportivo, Pantaleo Corvino

**Zeman:** non me lo ricordo in questo momento, non mi ricordo in che circostanza, fatto sta che il direttore era ormai della Fiorentina, quindi, penso che direi bugie

**PM:** dalle dichiarazioni che Zeman, che sono agli atti, rende in data 12 luglio 2006 all'Ufficio Indagini Federazione Italiana Giuoco Calcio, lei, testualmente, ad una domanda che le viene rivolta, risponde in questo modo: *"Nel motivare la squadra nel pre-partita avevo detto ai calciatori di giocare anche per il direttore sportivo Pantaleo Corvino, che si sapeva doversi trasferire alla Fiorentina nella successiva stagione calcistica 2005 2006"*, ricorda meglio adesso?

**Zeman:** sì, lo stavo dicendo ma non ero sicuro e me lo son tenuto, ma dovevo dare delle motivazioni in più ai giocatori e, visto che loro erano attaccati abbastanza al direttore, fategli un regalo e vincere l'ultima partita, pensavo io

**PM:** ha ricordo di altre circostanze riguardo a quell'incontro

**Zeman:** vabbè, io ripeto il concetto, ho giocato un buon calcio, vincevamo anche, poi ci si è bloccati, visto che il direttore magari mi rimproverava ancora ora che ho sostituito Vucinic ad un quarto d'ora dalla fine, però Vucinic, nell'ultimo quarto d'ora, si era messo nel cerchio di centrocampo e non giocava più, quindi per me era normale sostituirlo. Ma queste partite io penso che, specialmente quell'annata, dove erano invischiate nella retrocessione 8-9 squadre, penso che tutte le partite si sono giocate in questo modo. Nel senso per non farsi male

**PM:** lei è rimasto sul campo nei minuti successivi al fischio finale dell'arbitro o si è allontanato, o è andato via immediatamente?

**Zeman:** sono rimasto seduto, me ne sono andato quando se ne sono andati altri, perché per me sapevo che era l'ultima partita a Lecce perché io a queste condizioni o con questa mentalità non ci rimanevo

**PM:** e queste circostanze sono state oggetto di discussioni tra lei e i suoi dirigenti dell'epoca?

**Zeman:** no, noi avevamo appuntamento dopo il campionato di parlare di prolungamento e penso che dopo queste partite, non solo l'ultima ma dopo le ultime due, non c'era nessuna voglia né mia nel loro di continuare

**PM:** dunque non c'è stato proprio alcuna discussione sulla possibilità di continuare ad allenare la squadra

**Zeman:** ripeto il concetto, noi avevamo appuntamento a fine campionato

**PM:** ed è saltato

**Zeman:** lo abbiamo fatto però ci siamo salutati, perché per me non c'era possibilità, penso anche per loro, non avevano voglia

**PM:** ho capito. Al di là di una serie di decisioni che avvengono nei 90 minuti, ci sono degli episodi che accadono anche quando la partita è ufficialmente terminata, così che, ad esempio, un giocatore del Parma viene espulso, ma soltanto a fine partita. Lei, in qualche modo, ricorda quello che è accaduto quando la partita era già terminata e, quindi, tutti dovevano rientrare negli spogliatoi?

**Zeman:** no, io mi ricordo, a prescindere il fatto che c'erano tanti ammoniti da parte del Parma, però mi ricordo che a tempo scaduto, praticamente, ancora il Parma stava facendo gol, era un'azione molto confusa, penso che poi fra i giocatori e l'arbitro c'erano molte discussioni, visto che era lontano da me non so che cosa si sono detti

**PM:** ha solo questo tipo di ricordo. Ritorno un attimo alle dichiarazioni che stava facendo all'inizio e lei ha citato gli episodi, uno riguardante il contatto che lei ha avuto con Gazzoni per il Bologna, e l'altra, la storia di Moroni. Volevo sapere se in qualche modo aveva potuto apprendere fatti analoghi riguardanti il danneggiamento, o la finalità di danneggiamento della sua figura di allenatore, anche nel periodo in cui aveva allenato il Napoli, presidenza Ferlaino o Corbelli

**Zeman:** l'ho detto all'inizio, era la prima frase che ho detto, ripeto a parte che sono stato

esonerato alla sesta settimana giornata dopo un pareggio a Perugia, dopo che il Perugia aveva vinto la partita prima proprio con la Juventus, noi abbiamo fatto una grande partita, vinciamo 1-0, poi c'è stato assegnato contro una rigore che non esisteva, alla fine della partita, in televisione, sono stato esonerato da signor Corbelli. Poi Ferlaino ha dichiarato che "Zeman è andato a Napoli per farlo rovinare", penso che io sono andato a Napoli con permesso di Moggi, questo il pensiero mio

**PM:** sì, però, non ho compreso esattamente, Ferlaino asseriva che?

**Zeman:** Ferlaino asseriva che io sono stato mandato al Napoli per rovinarmi, nel senso che dopo poche giornate dovevo essere esonerato, a prescindere dai risultati

**PM:** ma era stato mandato a Napoli da chi?

**Zeman:** io ho detto, penso che Moggi ha dato ok alla mia assunzione, so che io ho fatto comprato anche alla presenza del figlio di Moggi, che a quel tempo era consulente del mercato oltre che procuratore

**PM:** della società calcio Napoli?

**Zeman:** sì, per poco

**PM:** mai avuto possibilità nel corso degli anni, più o meno sino a quella stagione 2004-2005, di poter constatare direttamente, o apprendere circostanze riguardanti il rapporto intrattenuto da Luciano Moggi, ed anche da Antonio Giraudo, con figure istituzionali della Federazione?

**Zeman:** specifico. Istituzionali che vuol dire? Tipo sorteggi di arbitri?

**PM:** no, parlo di persone che avevano incarichi istituzionali nella Federazione, presidenti, consiglieri, vice-consiglieri

**Presidente Casoria:** ripeta la domanda sin dall'inizio, forse non l'ha capita

**Avv. Trofino:** può anche fare i nomi, tanto la difesa non si oppone

**PM:** le avevo chiesto se in qualche modo aveva appreso di fatti riguardanti i rapporti, gli incontri, tra Moggi e/o Giraudo con persone/uomini della Federazione

**Zeman:** penso che Luciano Moggi aveva incontri con tutti, quindi, vorrei sapere specifico su che cosa verte la domanda

**PM:** sono io che lo devo sapere da lei, non il contrario, è chiaro adesso non stiamo parlando così, voglio sapere nomi, se ci sono, precisi

**Zeman:** così su due piedi, nomi ... per me con tutti

**Presidente Casoria:** insomma il pubblico ministero vuole sapere quali erano le persone fisiche attraverso le quali Moggi si agganciava alla Federazione

**Avv. Trofino:** no, a dire il vero vuole sapere le frequentazioni

**Presidente Casoria:** si agganciava nel senso che si insinuava

**Zeman:** io ricordo che frequentava tutti, quindi non so che ...

**PM:** mi scusi Zeman così l'aiuto, a contestazione dal verbale al PM 19 maggio 2006 *"Per quanto concerne il rapporto con la Federazione faccio riferimento a ciò che ho potuto constatare più volte allorché, presso un ristorante sito nei pressi di piazza Barberini, si incontravano Luciano Moggi, Mazzini, vice presidente della Federazione, Zavaglia, Franco Melli, Alessandro Moggi"*

**Zeman:** vabbè, quella erano famose cena a Roma

**Difesa:** vostro onore c'è opposizione, è vero che siamo in sede di esame però ritengo che la contestazione va fatta per intero, sempre su questo punto il verbale contiene un punto che direi al pubblico ministero per correttezza di leggerlo, altrimenti continuo io: *"preciso che ciò mi è stato riferito più volte dal mio amico giornalista che scrive su Roma"*, quindi romanista

**Presidente Casoria:** quindi, lei si ricorda di questi fatti che ha detto, Mazzini Innocenzo, che si incontrava, dove si incontrava come si incontrava? Su, un po' di vivacità Zeman

NOTA: *risata generale in aula*

**Zeman:** io sono vivo, se volete che ballo qua io ballo

**Presidente Casoria:** allora lei ricorda queste circostanze? Ha detto che Innocenzo Mazzini si incontrava

**Zeman:** si ricordo che mi è stato detto dal giornalista

**Presidente Casoria:** chi è questo giornalista?

**Zeman:** è un giornalista di Roma che attualmente lavora a Firenze

**Presidente Casoria:** il nome

**Zeman:** De Caro

**Presidente Casoria:** De Caro come, il cognome e il nome!

**Zeman:** nome mi è sfuggito, non ricordo

**PM:** Andrea De Caro. Non ho altre domande.

## CONTROESAME.

**Avv. Catalanotti:** Zeman, lei prima ha parlato della partita Perugia-Napoli, che sarebbe la partita ultima del suo rapporto col Napoli, ha parlato di un pareggio e di un rigore inesistente, chi arbitrava quella partita?

**Zeman:** non ricordo, sarà negli almanacchi, io non me lo ricordo

**Avv. Catalanotti:** però al pubblico ministero ha detto chi arbitrava

**Zeman:** non me lo ricordo

**Avv. Catalanotti:** glielo ricordo io: Messina

**Zeman:** può essere

**Avv. Catalanotti:** non ho altro grazie

**Avv. Mungello:** lei ha allenato anche il Foggia ai tempi di Zemanlandia?

**Zeman:** anche

**Avv. Mungello:** chi era il presidente del Foggia?

**Zeman:** dipende, o Pasquale Casillo o Aniello Casillo

**Avv. Mungello:** si ricorda se il Casillo ho avuto problemi con la giustizia?

**Zeman:** avuto problemi ma è stato prosciolto da tutto

**Avv. Mungello:** lei ha allenato anche a Salerno, si ricorda chi era il presidente?

**Zeman:** penso che era Aliberti, o forse era Casillo

**Avv. Mungello:** si ricorda se Aliberti ha avuto problemi penali con la giustizia?

**Zeman:** penso

**Avv. Mungello:** mi può dire quante volte lei è stato esonerato?

**Zeman:** io ho avuto un esonero, vero, gli altri erano tutti procurati da altre cose

**Avv. Mungello:** lei deve rispondere alla mia domanda, che poi erano procurati da altre cose questa è una interpretazione

**Zeman:** allora, un solo esonero

**Presidente Casoria:** quale era questo esonero?

**Zeman:** la Lazio nel '96

**Avv. Mungello:** mi dica un'altra cosa, lei dice che dopo il pareggio con il Perugia, quando lei allenava il Napoli, è stato esonerato, era alla sesta giornata di campionato, quanti punti aveva fatto fino a quel momento?

**Zeman:** forse quattro

**Avv. Mungello:** glielo dico io, forse ho una memoria più fresca della sua, lei aveva fatto fino a quel momento un punto, ricorda? Su cinque partite lei aveva fatto un punto e ne aveva perse quattro, è così?

**Zeman:** non me lo ricordo, non mi ricordo così perché non eravamo ultimi

**Avv. Mungello:** vabbè ci sono gli almanacchi parlano io non ho portato io non l'avrei contestato, quindi praticamente lei in sei partite aveva fatto 2 punti, perché il secondo punto era quello di Perugia, perché lei si è meravigliato dell'esonero? Voglio dire, non è la prima volta che una squadra di calcio come il Napoli, che veniva dalla serie B, ritornava in serie A ed aveva speso parecchi soldini per impostare una squadra di qualità, e dopo 6 giornate si ritrova con 2 punti. Credo che lei che è allenatore, quindi un addetto ai lavori, sa benissimo ..

**PM:** è una domanda o è un intervento così

**Presidente Casoria:** la domanda avvocato!

**Avv. Mungello:** la domanda specifica è: perché lei si è meravigliato di essere stato esonerato? Anche perché quella partita con il Perugia è stata una partitaccia, il Perugia meritava di fare 25 gol.

**Zeman:** a parte che a Perugia abbiamo dominato noi, 25 gol li potevamo fare anche noi. Il discorso è anche lì, Napoli ha fatto grosse spese, però è vero anche che hanno speso 16 miliardi per un giocatore che ne valeva 2, io non facevo consulente di mercato, c'era altra

gente, e già su questo si dovrebbe interrogare uno. Il discorso, continuo a dire che non era affatto sportivo il mio esonero.

**Avv. Mungliello:** perché lei attribuisce il suo esonero al signor Moggi?

**Zeman:** perché ha dichiarato Ferlaino che era presidente, che sicuramente più vicino alla realtà

**Avv. Mungliello:** quindi è de relato che l'ha sentito?

**Zeman:** no, l'ho letto sui giornali

**Avv. Mungliello:** ah ecco, e si ricorda chi era presidente il presidente del Napoli a quell'epoca?

**Zeman:** Ferlaino-Corbelli

**Avv. Mungliello:** Corbelli-Ferlaino, presidente proprio, perché poi avevano la società a metà ma questo era un altro discorso, chi era presidente effettivo del Napoli?

**Zeman:** Ferlaino-Corbelli

**Avv. Mungliello:** no era Corbelli, poi Ferlaino aveva la sua quota, ma non importa

**Avv. De Vita:** quale era l'ingaggio che doveva percepire dal Napoli dopo che è stato esonerato?

**Zeman:** netto 2,5 miliardi di lire

**Avv. De Vita:** che poi ha comunque percepito con l'esonero, oppure?

**Zeman:** ho preso qualche multa per qualche dichiarazione

**Presidente Casoria:** vuole sapere se l'ha percepito l'ingaggio

**Zeman:** non tutto, visto che ho preso le multe, sì

**Avv. De Vita:** lei si dette una spiegazione, con riferimento alla partita Parma-Lecce in ordine al motivo per il quale dei giocatori del Lecce, della sua squadra, ad un certo punto, mollarono, iniziarono a giocare più blandamente?

**Zeman:** io penso che in tutte le partite si parla in campo, io continuo a dire che il Lecce in quel momento era salvo e Parma si doveva salvare, quindi è normale che, secondo me, non ho prove, non ho niente, qualcuno di Parma ha pregato i miei giocatori di desistere

**Avv. De Vita:** questa è una cosa che capitava?

**Zeman:** questo capita spesso

**Avv. Prioreschi:** visto che siamo sul suo esonero a Napoli, io ho capito bene? Lei rispondendo al PM, mi corregga se sbaglio, ha detto che lei era stato fatto assumere al Napoli da Moggi proprio perché poi doveva essere esonerato?

**Zeman:** ma perché lo dici a me, io ci ho detto le parole di Ferlaino, sui giornali

**Presidente Casoria:** ma questo lo ha già detto, inutile insistere

**Avv. Prioreschi:** no, io ho chiesto se lui è stato fatto assumere al Napoli da Moggi al fine di essere esonerato subito dopo

**Zeman:** allora lì arriviamo tramite il direttore di Salerno Cannella, che mi ha detto che c'era una riunione a casa di qualcuno fra il signor Moggi, Ferlaino, dove si discuteva se potevo venire a Napoli, oppure no. Quindi si è detto prima, la mia assunzione a Napoli doveva passare dal benessere del signor Moggi, se no non ci andavo

**Presidente Casoria:** questo chi gliel'ha detto, Cannella?

**Zeman:** Sig. Cannella Giuseppe

**Avv. Prioreschi:** adesso su questo punto lui era stato sentito dal pubblico ministero il 19 maggio 2006 *"Il direttore sportivo della Salernitana, in quel periodo, era Giuseppe Cannella, che io conosco come amico e frequentatore di Luciano Moggi, almeno negli anni passati. Posso dire ciò in quanto Cannella vantava con me il fatto che egli si era adoperato per farmi assumere alla squadra del Napoli e che tale operazione era stata combinata da Luciano Moggi in prima persona"*. Poi lei dice *"l'anno successivo fu lo stesso Ferlaino, in un'intervista a dare concretezza alla mia ricostruzione, l'ex presidente, infatti, affermò che il mio ingaggio con preordinata decisione di esonero, era stato in realtà architettato dallo stesso Moggi per distruggermi anche sul piano squisitamente tecnico"*, quindi, torno a chiederle: lei era stato fatto assumere da Luciano Moggi al fine di essere esonerato?

**Presidente Casoria:** avvocato non insista, dice così, glielo hanno riferito, non insistiamo sul punto

**Zeman:** ma per me è importante, perché è un'accusa



**Presidente Casoria:** sì è importante, ma abbiamo acclarato che lei lo ha saputo dal giornale che lo aveva detto Ferlaino

**Avv. Prioreschi:** 2,5 miliardi netti l'anno era stato assunto, ho capito bene?

**Zeman:** ma lei lo sa quanti se ne sono buttati, erano sempre pochi per la bravura mia!

**Avv. Prioreschi:** io mi accontentavo anche della metà

**Presidente Casoria:** vabbè, l'aveva già detto avvocato, non rivediamo perché il suo ingaggio era di 2, 5 miliardi, che poi è stato ridimensionato per le multe che gli hanno inflitto, di poco

**Avv. Prioreschi:** e che multe gli hanno inflitto?

**Zeman:** non ricordo

**Avv. Prioreschi:** 100 milioni?

**Zeman:** forse di più

**Avv. Prioreschi:** 200?

**Presidente Casoria:** vabbè l'aveva già detto il suo ingaggio era di 2 miliardi e mezzo

**Zeman:** l'ho detto era sempre poco

**Avv. Prioreschi:** lei sempre rispondendo al pubblico ministero ha detto testualmente che c'era in atto un'attività di boicottaggio nei suoi confronti da parte della Juventus e fra gli esempi ha portato anche il suo mancato ingaggio nella squadra del Bologna. Mi dice sulla base di quali fatti, circostanze precise, lei ha potuto fare questa affermazione?

**Zeman:** su dichiarazione del presidente Gazzoni, anche se le ha fatte dopo, io so che mi ha chiamato per incontrarsi, poi non ci siamo più incontrati, poi qualche tempo dopo ha spiegato motivo

**Avv. Prioreschi:** io le contesto, lei ha detto, il 19 maggio del 2006 al PM dice su questa circostanza *“Per alcuni versi questa è stata la mia precisa sensazione in diverse occasioni come ha descritto ad esempio allorché il Bologna subito dopo la retrocessione mi contattò nella persona di Gazzoni Frascara, e ciò, in verità, anche prima dello spareggio col Parma, prospettandomi la possibilità di divenire allenatore della stagione successiva”*. Quindi è una sua sensazione che il Bologna non l'ha preso poi, perché ci sarebbe stata la longa manus della Juventus, questo lei ha detto, non ha parlato ...

**Zeman:** la mia sensazione è che a parte che mi hanno chiamato 6-7 squadre di serie A che poi non si è fatto niente, è anche lì per arrivare io non ci vado studiare, però piano piano escono, visto che il presidente Gazzoni poi ha dichiarato perché non mi ha preso, o perché non mi poteva prendere

**Avv. Prioreschi:** qui lei quello che ha dichiarato Gazzoni non lo dice, in questo verbale lei dice che è stato una sua sensazione

**Zeman:** mi ha contattato pure direttore di Cagliari, mi ha chiamato...

**Presidente Casoria:** lei dovrebbe spiegare questa sua sensazione su che cosa è fondata

**Zeman:** è fondata su Gazzoni, ha dichiarato *“volevo prendere Zeman ma Moggi me l'ha vietato”*. Stop

**Avv. Prioreschi:** questo non lo ha detto, io le contesto che lei, il 19 maggio 2006, non lo ha detto al PM

**Zeman:** forse ancora non l'aveva detto Gazzoni, in quel periodo, forse lo ha detto dopo

**Avv. Prioreschi:** quindi lei cosa ha, qualità di veggente? Non ho capito io

**Zeman:** io non ho qualità di veggente, io seguo la vita e quello che mi succede, capisce?

**Avv. Prioreschi:** no, io non capisco però vado avanti. Senta lei dal '98...

**Zeman:** se non capisce lo spiego di nuovo: io fino al '98 ero tra i più bravi allenatori d'Europa

**Avv. Prioreschi:** se lei se lo dice da solo, francamente

**Zeman:** no lo dicono gli altri

**Avv. Prioreschi:** vabbè lei era più bravo di tutti, posso andare avanti con le domande?

**Zeman:** quindi era normale che uno allena

**Avv. Prioreschi:** quindi l'allenatore più bravo di tutti, dal '98 i suoi quali squadre ha allenato?

**Zeman:** non ha allenato più grazie veto del sistema, parliamo di questo, siamo qua per questo, se non c'era ero a casa e lei pure

**Avv. Prioreschi:** però risponda alle domande

**Presidente Casoria:** vuole sapere dal '98 quali squadre ha allenato

**Zeman:** lo sa!

**Presidente Casoria,** stizzita: ma lei deve rispondere, Zeman lei deve rispondere alle domande

**Zeman:** Fenerbache, Napoli, Salernitana, Lecce, Brescia, Lecce, Stella Rossa

**Avv. Prioreschi:** quindi ha allenato, voglio dire, non è che non ha allenato

**Zeman:** non squadre per migliore allenatore di Europa

**Avv. Prioreschi:** anch'io vorrei difendere Berlusconi ma non lo posso difendere, anch'io sono l'avvocato più bravo di tutti vorrei difendere Berlusconi ma mica mi riesce

**Zeman:** è diverso, io ho fatto, lei ancora no

**Avv. Prioreschi:** ma lei sapesse io quante ne ho fatte. Le faccio la domanda che ha fatto prima l'avvocato Mugiello, ma la prego di essere più preciso: quanti esoneri ha subito nella sua carriera? Esoneri, poi i motivi di vediamo dopo, mi deve dire gli esoneri

**Presidente Casoria:** ha già risposto, 1, Lazio

**Zeman:** non lo sente, non sente

**Presidente Casoria:** però lei è un po' contraddittorio, perché dice che l'ha esonerata pure il Napoli, poi dice solo Lazio

**Zeman:** per me non è esonero

**Presidente Casoria:** perché che cos'è quello del Napoli?

**Zeman:** quello che abbiamo detto finora

**Presidente Casoria:** vabbè, sia pure che sia un'esonero, secondo sei illecito, sempre esonero è. Sia leciti che illeciti, vogliono sapere quanti esoneri ha avuto

**Zeman:** ah, ah ... uno normale, Lazio, e tre illeciti

**Presidente Casoria:** quelli illeciti quali sono

**Zeman:** Napoli, Salerno e Lecce

**Avv. Prioreschi:** visto che li definisce illeciti ha fatto azioni, ricorsi, contro questi esoneri?

**Presidente Casoria:** vuole sapere l'avvocato se lei si è opposto a questa ingiustizia

**Zeman:** no, le dovevo subire

**Avv. Prioreschi:** lei sa se la signora Francesca Sanipoli faceva parte del gruppo o degli amici di Luciano Moggi?

**Zeman:** no, io so che lavorava alla Rai

**Avv. Prioreschi:** allora 19 maggio 2006, questo è quello che dice lei, è una contestazione Presidente, *"Aggiungo, tornando all'episodio dell'intervista dello sparuto gruppo di tifosi del Napoli, che il servizio era stato svolto dall'inviata Rai Francesca Sanipoli che ritengo essere stata, in quel periodo, giornalista vicina al gruppo, l'ambiente di Luciano Moggi e dei suoi amici"*. Conferma questa circostanza?

**Zeman:** no, allora di nuovo ricominciamo. Io confermo che dopo la partita Perugia Napoli

**Avv. Prioreschi:** ma lei non ricominci di nuovo dal

**Zeman:** ma io devo spiegare bene ... allora ecco perché signora Sanipoli interessa intervenire

**Presidente Casoria:** Zeman a lei non le deve interessare questo

**Zeman:** mi interessa se mi ha fatto intervista dopo la partita a Perugia, fatto intervista ai tifosi che contestavano la mia presenza a Napoli

**Presidente Casoria:** lei ha dichiarato che Sanipoli era amica di Moggi in quel periodo

**Zeman:** forse era costretta come tanti altri giornalisti

**Presidente Casoria:** era costretta, va bene

**Avv. Prioreschi:** presidente io credo che noi non possiamo consentire al teste di divagare

**Presidente Casoria:** vabbè voleva dare una spiegazione, lui conferma che lo ha detto

**Avv. Prioreschi:** allora lei conferma che lo ha detto? Lei si ricorda di aver fatto questa affermazione?

**Presidente Casoria:** stia attento Zeman, eh ... stia attento! Allora, spieghiamo

**Zeman:** spieghiamo che io l'ho detto in riferimento a dopo la partita la Rai, con la persona di Francesca Sanipoli, ha fatto intervista a qualche capo tifoso di Napoli, sempre vicino a qualcuno, cioè signor Moggi, dove ha cercato di sentire la loro contestazione verso la mia presenza a Napoli, da quello ho desunto che ha fatto

**Avv. Prioreschi:** cioè ha fatto un favore a Moggi con quella intervista?

**Zeman:** sì da quello che ho desunto io

**Presidente Casoria:** ha desunto, vabbè

**Zeman:** poi Sanipoli ha detto qualche cosa di più

**Presidente Casoria:** cioè, cos'è questa cosa di più?

**Zeman:** lei ha fatto un'intervista su qualche radio Roma che io ho sentito, voleva essere presente qua, penso, per quello

**Presidente Casoria:** no, no, lasci stare

**Zeman:** allora lasciamo stare tutto

**Presidente Casoria:** io le ricordo che lei deve rispondere, può essere imputato di falsa testimonianza il testimone reticente

**Zeman:** ma io non dico falso

**Presidente Casoria:** lei adesso deve dirci che cosa ha detto Sanipoli a questa emittente Roma

**Zeman:** ha parlato che voleva presentarsi nel processo per dire

**Avv. Pioreschi:** lei ha parlato con la Sanipoli prima di venire qua per caso?

**Presidente Casoria:** sì da atto che il teste fa riferimento a fatti recenti, non a fatti che riguardano l'imputazione. Andiamo avanti

**Avv. Trofino:** abbiamo compreso la sua dichiarazione che c'era la notizia che lei aveva avuto, che Moggi l'avesse fatto assumere per poi farla licenziare dal Napoli

**Zeman:** ancora lei dice che è mia?

**Avv. Trofino:** sto facendo un riassunto per una piattaforma di domande, dopodiché lei ci ha detto anche che per questo ingaggio, che ha avuto a Napoli, il suo contratto era di 2,5 miliardi, ora io vorrei che lei dicesse al tribunale se un allenatore che viene esonerato incassa lo stesso l'ingaggio pattuito dalla società

**Zeman:** sì

**Avv. Trofino:** quindi lei ha incassato 2,5 miliardi. Lei ha detto, in relazione agli esoneri, all'inizio della sua deposizione, che dopo il 1998, dopo che si erano verificati alcuni fatti, lei non ha quasi più allenato, perché è stato vittima di un ostracismo. Questa è la partenza della domanda, ora ha detto anche che lei è stato esonerato una volta, due volte. Io a memoria mia personale, facendo qualche scarabocchio sui miei documenti, mi ricordo qualcosa in più. Allora le volevo chiedere lei è stato esonerato dalla Stella Rossa?

**Zeman:** no, me ne sono andato io

**Avv. Trofino:** va bene, se n'è andato per quale motivo? I risultati non erano buoni?

**Zeman:** no, ero troppo professionista per loro

**Avv. Trofino:** va bene che lei è il migliore del mondo l'abbiamo capito

**Zeman:** questo lo hanno detto loro, non l'ho detto io

**Avv. Trofino:** senta è stato pure esonerato dall'Avellino, che ha mandato in C, o sbaglio?

**Zeman:** no, da Avellino no!

**Avv. Trofino:** cioè l'Avellino è stato retrocesso in C con lei allenatore è dopo non l'ha più allenato?

**Zeman:** sì, ci faccio anche una precisazione. Io sono retrocesso una volta nella vita mia con Avellino, se vedete un film dove parla qualcuno, dice mi hanno chiamato se ti esoneravo mi salvavo, stranamente da parte vostra è arrivata la telefonata

**Avv. Trofino:** da parte nostra?

**Presidente Casoria:** non ho capito niente veramente Zeman, questa volta spieghi meglio, è stato esonerato sì o no dall'Avellino?

**Zeman:** non sono stato esonerato, sono retrocesso

**Presidente Casoria:** però l'anno successivo lo ha allenato?

**Zeman:** no, ma non centra. Però retrocessione dell'Avellino non era retrocessione sul campo, ma era retrocessione del sistema

**Presidente Casoria:** vabbè, ma l'anno dopo la allenato?

**Avv. Trofino:** vabbè, lei sta dicendo che dopo il 98 non ha più allenato perché è stato vittima di un ostracismo, invece qui scopriamo che è stato esonerato o dimesso, è stato esonerato dal Napoli, è stato esonerato dal Fenerbache, retrocesso con l'Avellino.

**Zeman:** no, con Fenerbache non sono stato esonerato, direttore voleva farmi contratto di 5

anni

Discussione in aula fra il Presidente Casoria, Zeman e Trofino, sul fatto che Zeman sostiene che è stato esonerato solo una volta, mentre Trofino sostiene il contrario.

Alla fine Trofino dice che allora è falso quello che sostiene Zeman, che dopo il '98 non ha più allenato a causa dell'ostracismo di Moggi e della Juve, se ha allenato 10 squadre ed è stato esonerato solo una volta.

**Presidente Casoria:** avvocato, però lui ha spiegato che non erano incarichi adeguati alle sue capacità professionali che è di livello elevatissimo.

**Avv. Trofino:** allora a questo punto Moggi impediva a Florentino Perez ed ai più grandi presidenti d'Europa di prendere Zeman?

**Zeman:** ma, infatti, prima del '98 sono venuti a cercarmi.

**Avv. Trofino:** volevo solo far notare che è stato esonerato anche dal Brescia e dal Lecce

**Presidente Casoria:** dal Brescia lei è stato esonerato?

**Zeman:** dal Brescia no, ha sbagliato, lei se non è informato non può parlare

**Presidente Casoria:** allora che è successo nel Brescia, risponda

**Zeman:** niente sono stato chiamato per le ultime 9-10 giornate, ho finito le 10 giornate, che poi non siamo andati in serie A e un'altra cosa, però non sono stato esonerato

**Avv. Trofino:** una volta è stato retrocesso e non è stato rinnovato

**Zeman:** non sono stato retrocesso ma che dice

**Avv. Trofino:** non ha raggiunto l'obiettivo

**Zeman:** grazie, non ho raggiunto l'obiettivo tutti vogliono vincere, ma vince solo la Juventus, volevo aggiungere sull'esonero visto che lui ha messo Salernitana, lì di nuovo è il sistema, Salernitana in quell'anno, mi hanno esonerato a dicembre, hanno venduto 18 giocatori hanno preso 18 giocatori a parametro zero, perché sapevano che per quell'anno non c'erano retrocessioni e, quindi, Salernitana in B rimane lo stesso, con me questo giochino non lo facevano, perché io i giocatori non glieli faccio vendere, che mi servivano per fare calcio ... allora esonero

**Avv. Trofino:** ma questo è sempre un'esonero, non è importante il motivo

**Zeman:** è importante per questo processo, perché parliamo di quello che succedeva nel calcio

**Avv. Mungliello (difesa Racalbutto):** quanti titoli ha vinto lei fra campionati e coppe?

**Zeman:** zero titoli, sempre grazie al sistema.

**Avv. Morescantini:** tornando alla gara Lecce-Parma, lei prima ha riferito, quella del 29 maggio 2005, lei prima ha riferito che per i primi 45 minuti la sua squadra stava anche vincendo e poi nel secondo tempo la sua squadra, se così non so se sbaglio, ha smesso di giocare, mi conferma questo?

**Zeman:** sì

**Avv. Morescantini:** il risultato di parità, con cui è finita la gara, è dovuto anche al comportamento dei suoi giocatori in campo?

**Zeman:** certamente

**PM:** tornando alla domanda dell'avvocato Trofino, lei ha detto che se fosse stato esonerato la retrocessione per l'Avellino non ci sarebbe stata

**Zeman:** è una dichiarazione del presidente Casillo, che è stata registrata nel film Zemanlandia, che è uscito ultimamente, compratelo è istruttivo

**Presidente Casoria:** vabbè Zeman, lei se ne può andare, si è comportato così così, andiamo, arrivederci.